



Assessorato alle Politiche Educative
e Scolastiche



Percorsi didattici per una scuola solidale

Evento-Mostra "Scuole Solidali" La Gabbianella

I Settimana Tematica
16/10/2006 – 20/10/2006
Città Educativa, Roma - Via del Quadraro 102

*Città Educativa è un progetto dell'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche del
Comune di Roma, realizzato con i fondi previsti dalla legge n. 285/97*



Che cos'è "Città Educativa"?

La Città Educativa, promossa dall'Assessorato alle Politiche Scolastiche ed Educative del Comune di Roma, nasce con l'obiettivo di diventare polo di scambio delle buone pratiche nella didattica all'interno delle scuole della nostra città e favorirne la più ampia diffusione, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali.

Le "Settimane Tematiche"

Il Consorzio Gioventù Digitale, in particolare, propone la seconda edizione del progetto "Settimane Tematiche". Un ciclo di dodici settimane che coprirà l'intero anno scolastico per svolgere attività di informazione e formazione sulle pratiche e tendenze emergenti nell'uso ed integrazione delle più moderne tecnologie informatiche e della comunicazione nella scuola a fini didattici e formativi. Ogni settimana affronterà un tema specifico attorno al quale è organizzato un modulo formativo che coinvolgerà docenti, studenti e la comunità scolastica tutta. Inoltre verranno prodotti materiali educativi multimediali per essere poi pubblicati nell'archivio multimediale del sito di Città Educativa per una larga diffusione e distribuzione a tutte le scuole del territorio e, potenzialmente, di tutto il mondo.

Nel corso della seconda edizione le Settimane Tematiche hanno quasi raddoppiato i numeri dell'edizione precedente: in quasi diecimila, tra studenti, docenti, operatori del mondo dell'educazione e rappresentanti di istituzioni hanno partecipato al ricco programma di iniziative promosse dal Consorzio Gioventù Digitale.

Promuovere un'educazione per il XXI secolo

Le "Settimane tematiche" rientrano nella sfida più ampia del rinnovamento del sistema educativo e dei tradizionali modi di concepire la scuola e il fare scuola. Con l'ingresso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono sempre più minacciati i canoni classici del percorso di apprendimento "passivo" offerto da gran parte delle nostre scuole, sempre più inadeguati per la preparazione dei cittadini del domani, immersi in una società in rapido cambiamento caratterizzata da una molteplicità di sfide, non più eludibili ... La scuola, oggi più che mai, deve svolgere un ruolo di MEDIAZIONE fra la realtà sociotecnologica attuale e le sfide/domande che tale realtà pone:

- *Pari opportunità fra i sessi entro il 2005 ed educazione universale di base entro il 2015;*
- *Educazione per l'inclusione sociale;*
- *Educazione per la democrazia, la pace e la coesione sociale;*
- *Sviluppo negli studenti di capacità imprenditoriali, di autocritica e di soluzione di problemi;*
- *Preparazione degli studenti ad una società basata sulla conoscenza e l'informazione;*
- *Metodologie d'insegnamento innovative che tengano conto del cambiamento del rapporto tra docente e discente;*
- *Alfabetizzazione alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;*
- *Ecc. ...*

Rispetto a questo le settimane tematiche si pongono l'obiettivo di favorire e stimolare concretamente il processo di innovazione all'interno delle scuole romane mediante un approccio del tutto nuovo alla didattica e all'insegnamento/apprendimento, individuando di settimana in settimana un fattore chiave dell'Educazione per il XXI e proponendo un'offerta variegata e multidisciplinare che fa perno su questi elementi: a) valorizzazione delle best practice delle scuole romane; b) apprendimento collaborativo; c) realizzazione di attività di laboratorio; d) prosecuzione delle attività all'interno della scuola.

La I Settimana Tematica – Percorsi didattici per una scuola solidale



*“Tratta bene la Terra.
Non ci è stata data dai nostri padri,
ci è stata prestata dai nostri figli.”*

L’Educazione del secolo XXI pone tra i suoi obiettivi principali la realizzazione di una scuola che prepari gli alunni, cittadini del futuro, ad una società sempre più “multi-”: multietnica, multiculturale, multivaloriale. L’educazione alla diversità e alla sua valorizzazione come fattore di ricchezza diventa presupposto essenziale per garantire un’attiva partecipazione dei giovani alla società, nonché consentire loro di confrontarsi con sfide sempre più complesse.

Viviamo in una società globalizzata e dominata dai mezzi di comunicazione. Tuttavia, un paradosso non difficile da riscontrare è quanto poco, e comunque non in maniera efficace, questi strumenti vengano utilizzati per accrescere negli studenti la cultura della tolleranza, della pace e della mondialità. Fa sicuramente riflettere il dato di una recente ricerca commissionata dall’Università di Roma “La Sapienza” in cui si rileva che circa il 30% dei giovani nella fascia d’età compresa tra i 15 e 18 anni nutre forti sentimenti di razzismo e avversione al “diverso”. E’ altrettanto paradossale il fatto che ben poco si sappia di quanta conflittualità esista al mondo, ben oltre quello che “normalmente” i media tradizionali ci dicono. Dal 1945 a oggi le guerre hanno prodotto qualcosa come 27 milioni di morti e 35 milioni di profughi. Di queste vittime il 90% sono civili. Questo drammatico coinvolgimento delle popolazioni si riflette sul numero dei rifugiati: attualmente, secondo l’Onu, in tutto il mondo ci sono circa 20 milioni di persone in fuga dalle guerre. Di queste più di 8 milioni sono in Asia, mentre Europa e Africa contano 4 milioni di profughi ciascuna.

*La I settimana tematica vuole proporre uno spaccato su alcune iniziative d’eccellenza nell’uso delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione come strumento di solidarietà e dialogo interculturale, nonché di sperimentazione di metodi di lavoro cooperativi e collaborativi. Sarà inoltre occasione per visitare un percorso interattivo fatto di colori, idee, lavori realizzato dalle scuole che hanno aderito ai Progetti **promossi dal Coordinamento “La Gabbianella”**. L’ultima giornata vedrà l’assegnazione di un Sostegno a Distanza, come “riconoscimento etico” agli elaborati vincitori, da parte dell’assessore alle politiche educative e scolastiche Maria Coscia.*

Durante le attività della settimana tematica, presenteranno le scuole: SMS Don Morosini”, SMS “Via della Maratona”, 164° CD “E. Chiovini”, il 5° CD “V. Alfieri”.

Successivamente gli studenti verranno coinvolti in diversi laboratori didattici interattivi in collaborazione con la Gabbianella e con il World Food Programme e Mondo TV, membri dell’“Osservatorio Critico” che ha selezionato gli elaborati.



*La Gabbianella è un **Coordinamento di Associazioni** impegnate in progetti di **Sostegno a Distanza (SAD)** in 80 Paesi del mondo.*

Il suo nome si ispira al racconto di Luis Sepulveda “Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare”, narrazione di un’adozione molto speciale.

Dal 1997 La Gabbianella lavora per la promozione, la tutela e lo sviluppo del Sostegno a Distanza e promuove progetti di Educazione alla Mondialità e alla Solidarietà affinché i giovani possano divenire cittadini consapevoli e rispettosi delle diversità culturali.

PARTNER DELL’EVENTO



I Settimana Tematica
"Percorsi didattici per una scuola solidale"
16 – 20 Ottobre 2006 - CITTA' EDUCATIVA - Via del Quadraro 102 – Roma

AGENDA

- 9.30 Saluto di benvenuto e presentazione di "Città Educativa"
Romano Santoro, Coordinatore Scuole, Consorzio Gioventù Digitale
- 9.35 Presentazione delle "Settimane tematiche" e breve introduzione alla giornata
Giovanni Serra, Coordinatore Settimane tematiche, Consorzio Gioventù Digitale
- 9.40 Il valore del Sostegno a Distanza nell'educazione dei giovani
Paola Moghetti, Chiara Guerrieri, Coordinamento "La Gabbianella"
- 9.45 Presentazione di un progetto scolastico realizzato da una scuola romana.
- 10.00 Pausa

10.30 – 12.30 **LABORATORI DIDATTICI**

- Laboratorio 1 – *Mostra interattiva sul Sostegno a Distanza "Scuole Solidali", la Gabbianella*
Laboratorio 2 – *Food Force, World Food Programme*
Laboratorio 3 – *La multimedialità per parlare di solidarietà, Mondo TV*
Laboratorio 4 – *Scriviamo di Pace!, Consorzio Gioventù Digitale*

- 12.30 Chiusura attività

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LABORATORI

Ciascun laboratorio didattico è della durata di circa 30 minuti. Gli studenti vengono divisi in quattro gruppi e a turno partecipano alle attività dei quattro laboratori.

Mostra interattiva sulla Sostegno a Distanza – Progetto "La Gabbianella"

*Scuole provenienti da tutta l'Italia si sono cimentate nella ideazione, creazione e produzione di tanti materiali didattici frutto di un percorso durato un intero anno scolastico. Insieme agli educatori de La Gabbianella gli studenti potranno scoprire questi lavori e soprattutto riflettere su quello che essi ci raccontano, discutendo e ragionando su temi quali lo sviluppo sostenibile, la pace e il **Sostegno a Distanza** come importante strumento di solidarietà.*

Food Force

Un vero e proprio "role play" nel solco della 21st Century Education. Con questo gioco interattivo multimediale realizzato dal Programma Alimentare Mondiale gli studenti si dovranno calare nelle vesti di strateghi per la soluzione di crisi umanitarie prendendo decisioni critiche per salvare delle popolazioni che rischiano la vita. Verranno creati dei piccoli gruppi di lavoro e ciascuno studente dovrà avere un ruolo. Al termine del laboratorio ogni classe riceverà una copia del programma per continuare e approfondire l'attività in classe.

Scriviamo di Pace!

Durante questo laboratorio gli studenti si dovranno trasformare in veri e propri giornalisti per pubblicare i loro articoli all'interno di un Blog...e il tema generale sarà la Pace e la Solidarietà. Ma la pubblicazione è solo l'ultimo passo! Si dovrà prima organizzare il lavoro di redazione, scegliere l'argomento e poi scriverci su un articolo che sia diretto, efficace e di facile lettura...

La multimedialità al servizio della solidarietà

Durante questo laboratorio gli studenti, accompagnati dagli esperti di Mondo TV, scopriranno come lavora una grande organizzazione del cinema impegnata per sostiene progetti di solidarietà nel mondo.



RELAZIONE I SETTIMANA TEMATICA "PERCORSI DIDATTICI PER UNA SCUOLA SOLIDALE" 16-20 ottobre 2006

La Gabbianella – coordinamento per il Sostegno a Distanza dal 2001 si rivolge a studenti ed insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado presentando dei percorsi formativi per valorizzare e diffondere la solidarietà, far conoscere il Sostegno a Distanza, affermare i diritti umani, sostenere l'autodeterminazione dei popoli, far conoscere le "ricchezze" e le "povertà" di Paesi ignorati dai media. I lavori realizzati dalle classi che aderiscono ai progetti di Educazione alla Mondialità alla fine di ogni anno scolastico vengono raccolti, esposti ed i più significativi vengono premiati dopo essere stati studiati da un osservatorio critico.

Nell'anno scolastico 2005/2006 La Gabbianella ha proposto alle scuole due progetti, "Vola solo chi osà farlo...miagolò Zorba" e "Viaggio nei Continenti e tra i Popoli", e gli elaborati finali sono stati esposti presso la Città Educativa, un progetto promosso dall'Assessorato alle Politiche Scolastiche ed Educative del Comune di Roma nata con l'obiettivo di diventare un polo di scambio delle buone pratiche nella didattica all'interno delle scuole romane e favorirne la più ampia diffusione.

La mostra si è svolta dal 16 al 20 ottobre 2006 in occasione della I Settimana Tematica "Percorsi didattici per una scuola solidale" proposta dal Consorzio Gioventù Digitale, settimana dedicata a proporre uno spaccato su alcune iniziative d'eccellenza nell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento di solidarietà e dialogo interculturale, nonché di sperimentazione di metodi di lavoro cooperativi e collaborativi. Al "Percorso Didattico" hanno partecipato 8 scuole di Roma (elementari e medie) alcune delle quali hanno presentato un loro progetto scolastico, e tutte sono state coinvolte in 4 diversi laboratori didattici interattivi realizzati da La Gabbianella in collaborazione con il Consorzio Gioventù Digitale, il World Food Program e Mondo TV :

- Food Force: un gioco interattivo, realizzato dal World Food Program, con il quale gli studenti si sono calati nelle vesti di strateghi per la soluzione di crisi umanitarie;
- Scriviamo di Pace!: laboratorio (realizzato dal Consorzio Gioventù Digitale) in cui gli studenti si sono trasformati in giornalisti pubblicando i loro articoli su Pace e Solidarietà all'interno di un blog;
- La multimedialità al servizio della solidarietà: durante tale laboratorio (realizzato da Mondo TV) gli studenti hanno scoperto come lavora una grande organizzazione del cinema e dell'animazione impegnata per sostenere progetti di solidarietà nel mondo;
- Mostra interattiva sul Sostegno a Distanza: le scuole di tutta Italia che hanno aderito ai progetti de La Gabbianella si sono cimentate nell'ideazione, creazione e produzione di cartelloni, disegni, libri, fumetti, temi, filmati e presentazioni multimediali, frutto di un percorso durato un intero anno scolastico. Con i volontari de La Gabbianella gli studenti in visita alla Città Educativa hanno scoperto questi lavori e soprattutto hanno riflettuto su quello che tali elaborati ci raccontano, discutendo e ragionando su temi quali la pace, i diritti umani, il Sostegno a Distanza come strumento di solidarietà ecc. Al termine di tale esperienza è stato chiesto loro di esprimere un parere sul Sostegno a Distanza, sulla mostra, sui contenuti dei cartelloni, sui laboratori proposti in maniera tale da rendere i ragazzi più partecipi alle tematiche proposte non solo nell'ambito di tale esperienza ma nella vita quotidiana, sollecitare la loro "criticità" rispetto alle informazioni che si ricevono ed attirare la loro attenzione sulle problematiche proposte.

I commenti dei 210 alunni che hanno visitato la mostra, raccolti e studiati per avere un reale feedback sul percorso proposto e per fornire spunti su come migliorarlo nelle prossime edizioni, si sono rivelati interessanti in quanto, pur essendo scritti da bambini anche di 7 anni, hanno fatto emergere il reale coinvolgimento degli alunni per tematiche che quasi mai arrivano tra i banchi di scuola e la loro volontà di conoscere e di fare qualcosa. Alcuni bambini, riferendosi alla mostra, hanno scritto:

"bella perché promuove i diritti dei bambini e lo fa in modo divertente"

"mi è piaciuta perchè ho conosciuto altri popoli"

"mi é piaciuta moltissimo perchè i lavori erano realizzati da bambini"

"interessante e soprattutto coinvolgente"

"ben organizzata e piena di lavori di alta qualità, molto significativa per dare agli alunni delle scuole romane l'idea di solidarietà e della ricchezza delle diversità del mondo"

"molto interessante dal punto di vista culturale. Vedendo i lavori, ho capito che la diversità é ricchezza e va conservata"

"mi hanno colpito più delle immagini le scritte che descrivevano la vita dei poveri. Ho capito che quando crescerò farò qualcosa"

"sinceramente mi ha colpito molto e mi ha fatto piangere il cuore. Ma mi ha anche illuminato le idee facendomi venire la voglia di fare qualcosa . Qualcosa di concreto"

Oltre che sulla mostra, i commenti di alcuni studenti si sono poi soffermati sui contenuti trasmessi dai laboratori, dal valore del Sostegno a Distanza...

"sostenere un bimbo a distanza per donare una vita migliore . Oggi nel mondo ci sono tanti bambini che muoiono per malattie e disagi. Sosteniamoli per ridare loro una nuova vita"

...all'importanza del rispetto dei diritti:

"abbiamo parlato dei diritti dei bambini: divertirsi, avere una casa e le cose che abbiamo noi. Tutti devono avere dei diritti"

"io trovo che bisogna avere un grande amore per realizzare questi lavori sui diritti dei bambini. E sono d'accordo con voi perchè siamo tutti uguali"

"ho capito quanti diritti non vengono rispettati"

"in tante parti del mondo ci sono bambini che soffrono la fame"

"abbiamo visto come i bambini non possono giocare con i giochi elettronici . E non possono vedere la televisione e devono lavorare e non possono andare a scuola"

"ho visto tanti cartelloni dove si parlava dei diritti dei bambini. Sono molto belli ed é la cosa che mi é piaciuta di più perchè noi bambini dei paesi ricchi dobbiamo ritenerci molto fortunati"

"si alla libertà, alla solidarietà ma soprattutto alla pace"

...all'importanza di "ampliare i propri orizzonti" come per i ragazzi che hanno scritto:

"mi hanno colpito le immagini che rappresentano come vivono i paesi dell'Africa, del Brasile e le loro abitudini"

"ho scoperto tante cose belle e interessanti. Ho scoperto che i bambini anche essendo poveri sono felici e fantasiosi"

"mi é piaciuto il cartellone dell'amicizia con tutti i popoli perchè é importante accettare tutti"

"mi hanno colpito le immagini che illustravano come i bambini piccoli vengono sfruttati nel lavoro. E noi che ci lamentiamo che non vogliamo andare a scuola dovremmo fare un esame di coscienza"

"abbiamo osservato alcune immagini di ragazzi africani. Non é facile la loro vita . Già da piccoli lavorano: trascinano carri, cercano l'acqua per lavarsi e portano pietre. Spero un giorno queste condizioni di vita cambieranno"

"le differenze tra i due mondi sono notevoli"

"mi ha colpito che un bambino di soli 9 anni si possa alzare alle 5,30, pulire casa e alle 6,00 andare a scuola a piedi senza scarpe, tornare a casa e andare a prendere l'acqua e la legna lontano da casa. io non so come si possa fare una vita così e poi a quella età"

"ho capito che tutto quello che uno ha é una ricchezza e nulla va sprecato. Non tutti sono fortunati come noi"

in questa materia ho scoperto
Tante cose belle ed interessanti
ho scoperto che i bambini anche
essendo poveri sono felici e
fantasmi.



E ancora hanno detto della Città Educativa:

"è molto interessante perché aiuta i giovani ad avvicinarsi alla pace, all'amicizia e alla solidarietà con il prossimo. I messaggi che dà sono preziosi"

"questo viaggio mi ha insegnato molte cose sui diritti dei bambini e vedendo tutte le cose che fanno per far avere questi diritti sono rimasto contento"

"mi è piaciuta tanto. Mi piacerebbe tornarci quando avrò tempo e credo che se fosse più pubblicizzata avrebbe più successo"

Il 20 ottobre, come previsto per la conclusione della settimana tematica, c'è stata la Premiazione Progetti-Scuola 2005/2006 delle "Scuole Solidali 2006" (condotta da Francesca Draghetti-Premiata